

Giulianova. Giro di vite contro le soste selvagge. Più controlli e pugno duro.

Auto in doppia o terza fila. Passi carrabili ostruiti. Parcheggi sulle strisce pedonali o negli spazi riservati ai disabili. Dischi orari ignorati. *“In una parola - dichiara il sindaco **Francesco Mastromauro** - sosta selvaggia. A volte capita per distrazione o per fretta. Ma più spesso per indolenza o per indifferenza nei confronti delle regole. E anche con un po' di arroganza. Ma questo malcostume, comune a tantissime città, grandi e piccole, e particolarmente ricorrente nelle località di mare, non può tollerarsi. Per questo il comandante della Polizia municipale **Roberto Lustini**, in accordo con il sottoscritto e*



comandante Roberto Lustini

*con l'assessore al Traffico **Nello Di Giacinto**, ha disposto l'intensificazione dei controlli affinché si agisca con la massima fermezza. Ogni agente impegnato nei servizi esterni, ogni pattuglia circolante, dovrà pertanto sanzionare le condotte illecite e controllare con attenzione, anche più volte al giorno, tutte le zone urbane, soprattutto quelle che fanno registrare i più alti "picchi" di violazione. Mi riferisco in particolare ai lungomari Zara, Spalato e Rodi con le loro traverse, a viale Orsini e via Trieste, al corso Nazario Sauro, dove spesso il disco orario è un optional mentre è regola la sosta in doppia fila. E poi le vie Genova, Quarnaro, Grado, Galilei, Turati, Machiavelli. Decisa dovrà essere l'azione su piazza Roma, dove vige il divieto di accesso tranne che ai mezzi pubblici, obbligati però a non mantenere i motori accesi. E poi le piazze Belvedere, della Libertà e Buozzi, corso Garibaldi, le vie Bellini, Annunziata, Di Vittorio, Simoncini e Lombardi. Non si tratta ovviamente di un elenco esaustivo, ma, lo ripeto, di vie e piazze nelle quali si registra un maggior numero di violazioni".*